

Siracusa. I 5 Stelle alzano la voce su asili nido comunali: "Comune poco accorto"

Solo 354mila sarebbero oggi disponibili per l'avvio del servizio di asilo nido comunali che, invece, ha bisogno di una somma che si aggira sui 2 milioni di euro. L'impegno dell'amministrazione è quello di riuscire a venire a capo dell'intricata situazione entro il mese di ottobre.

Uno scenario che poco rassicura i consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle che lanciano un tavolo di confronto per elaborare un sistema di più efficiente ed efficace gestione dei fondi insieme all'istituzione di un organo preposto al monitoraggio periodico della qualità del servizio offerto.

"Finora, il Comune, ha affidato in comodato d'uso gratuito a privati gli immobili adibiti ad asilo prendendo in carico le spese per le utenze, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, senza averne nessun ritorno economico. L'Ente – spiegano – non può più farsi carico di una spesa così rilevante visto che è ormai giunto a raschiare il fondo del barile. Pertanto occorrerà rivedere tutto dalle basi iniziando a considerare, come è giusto che sia, che gli imprenditori che vincono gli appalti si assumano quel margine di rischio legato ad un investimento".

Non si fermano a questo i 5 Stelle. E aggiungono: "è inconcepibile che i fondi PAC non arrivino solo al Comune di Siracusa per via di presunti problemi tecnici che, al momento, sono ancora da verificare. Risulta inaccettabile il ritardo dell'apertura delle mense scolastiche rimandata a Gennaio 2019".